

Ufficio stampa:

Camilla Rigatti: 320.0562034

ElanFrantoio: 0571.261143

www.elanfrantoio.org

28 Novembre 2011

Comunicato stampa**Le "Tranquille" tornano ad affascinare Fucecchio****Il successo della performance/spettacolo di Firenze Guidi. In scena le memorie dell'ex manicomio**

Si è concluso domenica 27 Novembre con lo spettacolo delle 23 il week end che ha visto andare in scena la prima assoluta di *LE TRANQUILLE*, la nuova drammaturgia scritta e diretta da Firenze Guidi e dedicata alle donne dell'ex manicomio di Fucecchio, nato nel 1927 come sezione distaccata dell'ospedale psichiatrico provinciale di San Salvi e chiuso nel 1967. Gli spettatori che sono entrati nelle stanze del museo civico – nella cui nuova ala appena restaurata e destinata ad accogliere opere di arte contemporanea si è svolta la performance - si sono calati nel reparto dementi innocue: l'istituto delle "tranquille".

Attraversando gli ambienti del museo – nosocomio, il pubblico si è addentrato sempre di più nell'immaginario dell'ospedale psichiatrico per incontrare i deliri, i sogni, le frustrazioni delle internate. Ma anche per spiare la loro vita quotidiana e guardarle riemergere dal buio della memoria per donare agli spettatori i loro preziosi momenti di lucidità, sviscerando la propria condizione di reclusi.

Traendo ispirazione dal romanzo di M. Tobino "Le libere donne di Magliano", *LE TRANQUILLE* accompagna il pubblico in un viaggio spaventoso e al contempo affascinante verso il territorio sconosciuto e selvaggio dell'io, della perdita dell'identità e di quello che può essere il destino di un gruppo di donne dimenticate, rimaste senza volto e senza nome.

Le tredici stanze all'interno del museo civico contrassegnano un percorso che ricalca l'habitat del manicomio, dove avviene l'incontro con i personaggi che lo popolano, scoprendo quanto sia labile il confine tra "sani" e "non sani": il medico, l'infermiera, la suora appaiono tormentati dagli stessi strazianti incubi dei loro pazienti, né riescono ad esimersi dal medesimo status di "sepolti vivi", confinati per lavoro nell'edificio dove altri sono confinati per patologie mentali.

Firenze Guidi ha scelto di far parlare le sue "tranquille" delle visioni che le angosciano, responsabili della loro pazzia ma anche metaforiche nel far emergere la loro condizione esistenziale. La segregazione, l'alienazione, la crudele distanza siderale tra il loro situazione affettiva e quella del parente in visita, la costrizione in un ambiente a sé e come governato da antiche regole infrangibili. Tutti questi elementi hanno creato un'atmosfera che ha toccato, scioccato, affascinato il pubblico – 121 spettatori in totale per cinque spettacoli con posti limitati che hanno tutti raggiunto la capienza - conducendolo in un trascinate viaggio non solo attraverso il lavoro dei performer e dei tecnici, ma anche attraverso la memoria. La performance/spettacolo ideata dalla Guidi è infatti frutto di una intensa ed accurata ricerca di testimonianze scaturite dal vivido ricordo di chi negli anni del manicomio a Fucecchio ci viveva. Proprio da queste testimonianze è stata tratta l'essenza dei personaggi: "le vedevo dal muro quando andavo a vendere i polli in piazza del

mercato. Avevano un grembiule grigio con le tasche. Ridevano, cantavano si mettevano i fiocchini colorati". "Ce n'era una che voleva sempre il rossetto e un'altra che aveva una scatola piena di cartoline che leggeva e rileggeva tutto il giorno". Così nasce il personaggio interpretato da Laura Bencini, che rigira tra le mani cartoline di ogni tipo, e quello interpretato da Lisa Savini, che annoda i capelli in fiocchi gialli e azzurri, e la scelta dei costumi, lunghi grembiuli grigi.

Il museo civico – con le sue finestre sormontate da pesanti sbarre e le grandi stanze antiche – ha costituito un ambiente ideale per ricostruire la dimensione del reparto "dementi innocue", tanto che alcuni spettatori hanno domandato se la performance non si svolgesse davvero nell'edificio che aveva ospitato per quarant'anni il manicomio.

Il lavoro di Firenze Guidi sulle "tranquille" tuttavia non si esaurisce qui: l'istituto psichiatrico di Fucecchio diverrà lo spunto per la raccolta di materiale che verrà presentato in più momenti attraverso verbatim, presentazioni, docu-film, produzioni, laboratori.

Regista, autrice e direttrice di Elan Frantoio, Firenze Guidi da quindici anni realizza spettacoli teatrali e film che si ispirano a fatti, memorie e fenomeni legati alla sfera locale e universale. Le attività di Elan Frantoio hanno come filosofia quella di mettere in scena nuove drammaturgie: nuove perché inedite nei testi e negli allestimenti scenografici, oppure nuove perché appartengono ad autori contemporanei mai rappresentati nel nostro Paese.

Il prossimo appuntamento con le produzioni del Frantoio sarà a Gennaio 2012. In occasione della Giornata della Memoria, andrà in scena *ECLISSI*, performance ideata e diretta da Firenze Guidi e basata sulle storie delle prime 10 donne prigioniere destinate al Sonderbau, o "Casa Speciale", il primo bordello istituito a Buchenwald e destinato all'uso dei prigionieri del campo di concentramento nazista come incentivo alla produttività.

Le Tranquille

una nuova drammaturgia scritta e diretta da Firenze Guidi

Interpreti: Matteo Ciucci, Elia Conti, Daniela Donati, Roberta Geri, Eleonora Gronchi, Marta Mingucci, Stefania Niccolai, Giusi Paganelli, Marianna Rosati, Lisa Savini, Elisa Selmi, Fabio Tomei, Chiara Turini

Ideazione e regia: Firenze Guidi

Scenografie: Firenze Guidi, Marianna Rosati

Design team: Marianna Rosati, Elia Conti, Luca Bozzi, Marta Mingucci, David Murray, Lisa Savini

Sarta: Bruna Pieragnoli

Luci e suono: Tim Way

Organizzazione e amministrazione: Eleonora Gronchi

ELAN FRANTOIO Parco Corsini, 50054 Fucecchio

Per informazioni:

Infoline: 3467267628

Tel: 0571/261143

e-mail: info@elanfrantoio.org

Orario di apertura al pubblico: Lun. Merc. Ven. 9 – 13, Mart. Giov. 15 – 17

Ufficio stampa:

Camilla Rigatti: 320.0562034

ElanFrantoio: 0571.261143

www.elanfrantoio.org

25 Novembre 2011

Comunicato stampa

Le Tranquille

Nuova Drammaturgia scritta e diretta da Firenze Guidi
Prima assoluta

Quando: **Sabato 26 Novembre ore 21 e ore 23****Domenica 27 Novembre ore 18, 21 e 23**Dove: **Museo Civico di Fucecchio, Parco Corsini**Ingresso & biglietteria: **Frantoio, Parco Corsini, 50054 Fucecchio (FI)**Posti limitati, prenotazione obbligatoria

Nel 1927 viene istituito nell'ospedale di Fucecchio, il reparto di psichiatria, volgarmente chiamato manicomio, quale sezione distaccata di San Salvi, l'Ospedale Provinciale Psichiatrico di Firenze. La punta massima di degenti toccò quota 130, tutte donne, che i fucecchiesi chiamavano "le tranquille". Nel 1927 viene istituito nell'ospedale di Fucecchio il reparto di psichiatria, quale sezione distaccata di San Salvi, l'Ospedale Provinciale Psichiatrico di Firenze. La punta massima di degenti toccò quota 130, tutte donne, che i fucecchiesi chiamavano "le tranquille". Le pazienti vivevano in stato di prigionia: stavano sempre rinchiusi nei loro stanzoni e potevano prendere aria in una terrazza scoperta e recintata da una rete metallica molto alta. Il manicomio venne chiuso il 12 ottobre 1967.

LE TRANQUILLE si configura come una drammaturgia che tocca una pluralità di temi. Partendo dalla storia locale - che riflette a livello microscopico quella nazionale - affronta argomenti quali la sanità, l'emarginazione, le consuetudini sociali e culturali, che fanno da sfondo alla dimensione delle pazienti del nosocomio, per arrivare poi a scavare nella loro intima condizione di "diverse". Il pubblico viene accompagnato attraverso un tragitto itinerante, lungo il quale gli spettatori diventano osservatori indiscreti dei comportamenti dei personaggi.

Questa nuova performance fa parte della stagione *Labirinti: Le ore del silenzio*, percorso di ricerca di frammenti di storie di uomini e donne dalla fine dell'800 e lungo il '900, che aprono squarci sulle loro vite, vissute quasi interamente tra le mura di un manicomio. Il manicomio di Fucecchio, già da tempo chiuso, diventerà lo spunto e ispirazione alla ricerca e raccolta di materiale che verrà poi presentato in più momenti: spettacoli, installazioni, pièce drammatiche, musica, poesia: tutte queste articolazioni del tema declinano un viaggio documentario e di ricerca sulla Follia. "Ogni essere umano è un labirinto" dice la Guidi "È per me un'impellente necessità il continuare a investire nell'individuo di tutte le età ed esplorare curve, impennate e sbandamenti in una società in cui i concetti di identità, diversità, cultura e appartenenza sono in continuo divenire."

Regista, autrice e direttrice di Elan Frantoio, Firenze Guidi da quindici anni realizza spettacoli teatrali e film che si ispirano a fatti, memorie e fenomeni legati alla sfera locale e universale. Le attività di Elan Frantoio hanno come filosofia quella di mettere in scena nuove drammaturgie: nuove perché inedite nei testi e negli

allestimenti scenografici, oppure nuove perché appartengono ad autori contemporanei mai rappresentati nel nostro Paese.

Il prossimo appuntamento con le produzioni del Frantoio sarà a Gennaio 2012. In occasione della Giornata della Memoria, andrà in scena *ECLISSI*, performance ideata e diretta da Firenze Guidi e basata sulle storie delle prime 10 donne prigioniere destinate al Sonderbau, o "Casa Speciale", il primo bordello istituito a Buchenwald e destinato all'uso dei prigionieri del campo di concentramento nazista come incentivo alla produttività.

Le Tranquille – prima assoluta

Biglietti:

Intero 10 €

Ridotto persone sotto i 26 e sopra 65 anni, possessori di Cartagiovani, portatori di handicap o invalidità riconosciute: 8 €

Per informazioni e prenotazioni:

Infoline: 3467267628

Tel: 0571/261143

e-mail: info@elanfrantoio.org

Orario di apertura al pubblico: Lun. Merc. Ven. 9 – 13, Mart. Giov. 15 – 17